

## *Res publica* Approfondimenti

Capitolo I, Lezione 2, par. 1, pag. 354

### **A chi deve rivolgersi il cittadino che voglia operare investimenti finanziari?**

L'investimento finanziario può essere operato:

- con un sistema di gestione **individuale**;
- con un sistema di gestione **collettiva**.

#### **La gestione individuale**

L'**art. 18** del *T.U. sull'intermediazione finanziaria* dispone che l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei *servizi d'investimento* è riservato:

- alle **banche**;
- alle **imprese d'investimento**.

Che cosa siano le banche non c'è bisogno di spiegarlo. Qualche informazione, invece, si rende necessaria a proposito delle *imprese d'investimento* (Sim). **Imprese di investimento** sono soprattutto le *Sim*, sigla che significa *società di intermediazione mobiliare*. Le **Sim** sono società per azioni, iscritte in un apposito albo e abilitate a offrire ai clienti servizi di investimento finanziario.

Alle banche e alle Sim possiamo chiedere:

- di concludere per nostro conto e *su nostra indicazione* determinati investimenti finanziari (questa operazione si chiama *negoziazione per conto terzi di strumenti finanziari*);
- di gestire per noi un *portafoglio d'investimento*. In questo caso sarà la Sim a decidere, secondo criteri di professionalità, il modo più vantaggioso d'impiegare il nostro denaro.

In entrambi i casi si tratta di investimenti individuali. Perché *individuali*? Perché la Sim tiene distinti i patrimoni che le sono stati affidati dai clienti cosicché ciascun cliente, individualmente, si giova dei profitti o sopporta le perdite dell'investimento effettuato per suo conto.

Inoltre la Sim:

- si occupa del collocamento presso il pubblico delle azioni e delle obbligazioni emesse dalle società per azioni;
- può condurre per proprio conto (cioè per proprio profitto) la negoziazione di strumenti finanziari.

Le Sim e le banche che vogliono offrire i loro servizi al pubblico fuori delle proprie sedi possono servirsi di *promotori finanziari*. I promotori finanziari sono persone fisiche, iscritte in un apposito albo, che esercitano l'offerta di *servizi finanziari* per conto di Sim o di banche.

#### **La gestione collettiva**

La gestione collettiva degli investimenti opera in modo del tutto diverso da quella individuale. Con **la gestione collettiva** tutto il risparmio affidato al *gestore* confluisce in un unico patrimonio e viene investito senza distinzione di provenienza, cosicché i profitti o le perdite sono imputati a tutti i partecipanti in proporzione alla loro partecipazione.

Possono offrire il servizio di gestione collettiva:

- le *società di gestione del risparmio*;
- le *Sicav*.

Consideriamo questi due organismi.

**Le società di gestione** possono offrire il servizio di gestione del risparmio:

- su *base individuale* (come le banche e le Sim);
- su *base collettiva*.

Il modo tradizionale di prestare il servizio di gestione collettiva consiste nell'istituire *fondi comuni d'investimento*. I fondi comuni d'investimento sono stati introdotti in Italia nel 1983 e la loro disciplina è stata notevolmente mutata dagli **artt. 24-42** del *T.U. sull'intermediazione finanziaria*. Sostanzialmente i *fondi* nascono e operano nel modo di seguito descritto:

- una *società di gestione* autorizzata rende pubblica l'iniziativa di costituire un *fondo*;
- i risparmiatori che vogliono partecipare versano le loro quote presso la banca indicata dalla società di gestione;
- la società gestisce il denaro indicando alla banca depositaria, di volta in volta, quali titoli acquistare e quali vendere;
- se la società di gestione saprà convogliare le risorse su titoli il cui valore è in ascesa, aumenterà il valore del fondo comune e, in proporzione, il valore delle quote che ciascun risparmiatore possiede (in alternativa il regolamento può prevedere che i proventi vengano periodicamente ripartiti tra i partecipanti al fondo);
- se la gestione delle risorse non è condotta con la necessaria abilità oppure si verifica il crollo di alcuni titoli acquistati, il valore del fondo può scendere facendo registrare una perdita;
- in qualsiasi momento i soci possono chiedere il rimborso delle quote al valore che queste hanno al momento della richiesta;
- la società di gestione non dispone materialmente del denaro raccolto, ma può solo indicare alla banca affidataria come impiegarlo.

**Sicav** è una sigla che significa *Società di investimento a capitale variabile*.

Oggetto delle Sicav è l'*investimento collettivo* in strumenti finanziari operato con il capitale raccolto offrendo al pubblico le proprie azioni. Sono chiamate società a capitale variabile perché l'aumento del capitale mediante emissione di nuove azioni non deve essere approvato dall'assemblea ma rientra nell'attività normale della società. Questa, a intervalli periodici, rimborsa le azioni ai soci e ne emette di nuove per operare nuovi investimenti. Se il prezzo a cui le azioni vengono rimborsate è superiore al prezzo pagato, il socio avrà realizzato un guadagno, nel caso opposto avrà subito una perdita.